



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462", assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 n. 1622, attuativo del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, con il quale si è provveduto alla revisione complessiva degli Uffici e dei Laboratori di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO l'art. 8 del Decreto n. 522 del 22 aprile 2016, concernente l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria tra le sedi dell' ICQRF, che prevede che per esigenze di servizio l'Amministrazione possa attivare procedure di mobilità volontaria all'interno del medesimo Ufficio territoriale o Laboratorio, nell'ambito delle quali può presentare domanda di mobilità esclusivamente il personale del ruolo ICQRF appartenente all'organico del relativo Ufficio o Laboratorio;

VISTA la nota prot. n. 11092 del 3 giugno 2016, con la quale è stata indetta una procedura di mobilità volontaria interna all'Ufficio ICQRF Italia meridionale per sopperire al fabbisogno di



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'  
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

personale ispettivo di area II presso l'Ufficio d'Area di Lamezia Terme segnalato dal Direttore dell'Ufficio;

RITENUTO di dover nominare una commissione esaminatrice che provveda alla disamina delle istanze pervenute ed alla attribuzione dei punteggi agli aspiranti al trasferimento, secondo i criteri di cui al Decreto n. 522 del 22 aprile 2016;

**DECRETA**

**Art. 1** – E' costituita la Commissione incaricata di esaminare le istanze relative alla procedura di mobilità volontaria interna all'Ufficio ICQRF Italia meridionale, indetta con nota prot. n. 11092 del 3 giugno 2016, ed attribuire i relativi punteggi secondo i criteri di cui al citato Decreto n. 522 del 22 aprile 2016.

La predetta Commissione è così composta:

Presidente:

- dr.ssa Maria Flavia Cascia, dirigente II fascia;

Componenti:

- dr. Marco Pancaldi, funzionario amministrativo, area III, fascia retributiva F1;

- dr.ssa Giampaola Maria Zappalà, funzionario amministrativo, area III, fascia retributiva F1;

Segretario:

- dr. Anselmo Colarusso, assistente amministrativo, area II, fascia retributiva F4.

**Art. 2** – Nessun compenso è dovuto al Presidente, ai Componenti ed al Segretario della Commissione di cui al precedente articolo 1.

Il Capo dell'Ispettorato  
Stefano Vaccari

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)